

«Pensare la fede»
Scritti in onore
del Prof. Angelo Bertuletti

Quando il debito di riconoscenza è vivo non è necessario attendere o vincolarsi a particolari anniversari e ricorrenze per rendere omaggio all'ingegno e all'opera.

Il Prof. Mons. Angelo Bertuletti, dopo lunga e apprezzata docenza anche presso la Sede Centrale della nostra Facoltà, prosegue indefesso quel lavoro teologico che ha sempre interpretato come vocazione alla ricerca rigorosa e missione qualificante l'azione pastorale della comunità cristiana.

Il confronto con la storia della teologia e della filosofia è condizione imprescindibile per l'elaborazione di una riflessione che sia fedele alla novità evangelica e, per questo, sollecita nell'interpretazione del proprio tempo, in particolare nella comprensione dell'umano sotto il profilo di quella responsabilità che lo rende unico.

La problematica storico-teoretica nella quale si colloca il magistero del Prof. Angelo Bertuletti riguarda l'importanza della tradizione metafisica – in particolare nell'elaborazione medievale – e la sua rivisitazione alla scuola del pensiero fenomenologico-ermeneutico. La rilevanza speculativa dell'itinerario non rimane parallela o a margine dell'*intellectus fidei*, perché è proprio la forma biblica della verità a mostrare che l'avventura umana non rimane esterna all'evento dell'autocomunicazione di Dio in Gesù Cristo: per grazia, infatti, ne intesse la trama e ne determina lo svolgimento.

Questo fascicolo ha potuto ospitare solamente una selezione di contributi offerti da colleghi, amici e discepoli. Era importante aprire la strada, per onorare un pensiero profondo e illuminante.